



Città di Castello, 11/04/2024

Al Sindaco di Città di Castello

Interrogazione: Cantieri senza fine su E45

Premesso

Che il tratto umbro della E45 è interessato da interventi di risanamento profondo consistenti nella completa rimozione della vecchia pavimentazione, l'ammodernamento delle barriere di sicurezza, compresa la sistemazione idraulica, il risanamento strutturale dei viadotti, l'adeguamento degli impianti tecnologici, il rifacimento della segnaletica verticale e altri importanti interventi per il miglioramento della sicurezza della circolazione;

che si tratta del più grande investimento destinato a questa infrastruttura, facente parte del piano di riqualificazione dell'itinerario E45-E55 Orte-Mestre, avviato da Anas nel 2016, che prevedeva un investimento complessivo di 1,6 miliardi di euro;

che la portata e l'importanza dell'intervento sono indiscutibili e fortemente apprezzabili;

non si può fare a meno di evidenziare i numerosi disagi e criticità che i cantieri eternamente aperti (sono passati 6/7 anni dall'avvio dei lavori) stanno creando al nostro territorio.

In una intervista fatta a dicembre 2020, l'Assessore Regionale Melasecche, nel rimarcare l'enorme impegno e la grandiosità dell'intervento, che nessuno intende smentire, aveva rassicurato che nel giro di un paio di anni, in considerazione dello stato avanzato degli interventi previsti, la E45 sarebbe stata totalmente rimessa a nuovo. Da allora di anni ne sono passati 3 e mezzo ma ancora non è possibile intravedere la "luce in fondo al tunnel".

Raggiungere Città di Castello da Perugia o viceversa è diventata una stressante impresa.

La viabilità rallentata, a slalom fra cantieri e corsie a doppio senso di marcia, della E45, tenuto conto anche della pericolosità e tempi di percorrenza dei tratti alternativi che attraversano numerosi centri abitati con carreggiate strette e spesso senza adeguati marciapiedi per il transito di pedoni e transito di mezzi lenti; del penoso collegamento ferroviario, sia per la frequenza giornaliera che per il tempo impiegato per effettuare la tratta, sta superando ogni limite di sopportazione anche da parte dei cittadini più tranquilli.

Non possiamo, inoltre, trascurare i numerosi incidenti, non ultimo quello avvenuto nel pomeriggio di ieri fra Promano e Città di Castello Sud, dove in un tratto a doppio senso su un'unica carreggiata, due veicoli si sono scontrati frontalmente e due donne sono rimaste ferite, una anche in maniera grave.

La situazione è veramente pesante anche per l'economia, il turismo della nostra vallata, che resta sempre più isolata. Ci avviciniamo alla stagione estiva, tempo di ferie e di iniziative promosse nel territorio, anche dal nostro Comune, che ancora una volta non potranno attrarre tutta la potenziale partecipazione a causa del percorso ad ostacoli che non conosce fine.

Non ho conoscenza di quale sia il soggetto, Stato o Regione, che ha concesso e vigila sull'appalto dei lavori, ma

chiedo

- al Sindaco, che già in molte occasioni ed anche molto di recente ha richiesto informazioni, in merito, ad ANAS, di farsi portavoce delle problematiche e dei disagi arrecati alla Comunità dai cantieri aperti da così tanto tempo.
- Di chiedere ad ANAS una più attenta gestione dei cantieri, mi spiego meglio, per lo più, vengono aperti cantieri che interessano tratti molto lunghi, lasciando aperta una sola corsia a doppio senso, e nel cantiere ci lavorano 2/3 operai o spesso non se ne vede nessuno.
- Di chiedere al soggetto preposto se il cronoprogramma dell'appalto è rispettato e soprattutto se e quando da Città di Castello potremo raggiungere Perugia senza slalom.

Lista Civica Luca Secondi Sindaco
Rosanna Sabba